



COMUNE DI INTROD

SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N.45 del 18/08/2014

OGGETTO : PROCEDURA IN ECONOMIA PER AFFIDAMENTO DEL SRVIZIO PROFESSIONALE DI REDAZIONE DI UNA DLRI. AI SENSI DELL'ART.7 DEL D.M. 37/2008, RELATIVA ALL'IMPIANTO SOTTESO AL GRUPPO DI MISURA DI 50 KW DEL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE. CIG: ZB6107E159

IL SEGRETARIO COMUNALE

- VISTA la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e in particolare l'art. 46, commi 2, 3 e 4 in merito all'organizzazione degli uffici e del personale;
- VISTO lo Statuto comunale, e in particolare l'art. 30, ove è prevista in capo al Segretario comunale e ai Responsabili dei servizi la competenza in merito all'ordinazione di forniture, servizi e lavori, la responsabilità delle procedure di appalto ricomprese negli atti di gestione in genere, compresi gli impegni di spesa;
- VISTO il Regolamento comunale di contabilità, e in particolare gli articoli 2, 3 e 17 in merito alle competenze dei responsabili;
- VISTO inoltre il Regolamento comunale di disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni;
- **RICHIAMATI:**
 - il Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2014/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2014;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 31/03/2014 con la quale, tra l'altro, sono stati assegnati i centri di responsabilità di spesa e dei programmi;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 24/04/2014, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2014;
 - lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29.10.2001 e s.m.i.;
 - il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 in data 22.02.2008;
 - il Regolamento dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2012;
 - il codice di comportamento dei dipendenti;
 - il piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

- il D.L.gs. 12.04.2006, n. 163 (“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”);
 - l’art. 46, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;
- RILEVATO che ai sensi della vigente normativa deve essere effettuate con urgenza la verifica dell’impianto di messa a terra del della parte vecchia dell’edificio scolastico, tenuto conto del fatto che il fabbricato è stato recentemente ampliato e che i locali di nuova realizzazione sono dotati di impianti conformi alla vigente normativa e gli installatori hanno rilasciato le relative certificazioni, mentre l’ala vecchia del fabbricato e la palestra necessita di acquisire la dichiarazione di rispondenza (DI.RI.)
- CONSIDERATO che i lavori di ristrutturazione della vecchio edificio risalgono agli anni 1984/85 e pertanto prima all’entrata in vigore della L. 46/1990 che ha introdotto l’obbligo del rilascio di una dichiarazione di conformità da parte delle imprese esecutrice degli impianti;
- RILEVATO che in assenza della dichiarazione di conformità prevista dall’art. 9 della L. 46/90 è necessario acquisire una verifica di rispondenza alla normativa tecnica applicabile, dell’impianto elettrico, di messa a terra e di sicurezza, del sistema di coordinamento adottato per la protezione dai contatti indiretti, degli schemi elettrici unifilari del quadro generale e degli eventuali sottoquadri, con caratteristiche degli interruttori e sezione dei conduttori di alimentazione e di terra con quanto effettivamente installato presso l’edificio;
- RICHIAMATO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e in particolare i seguenti articoli:
- art. 11 “Fasi delle procedure di affidamento” nella parte relativa agli adempimenti da adottare prima dell’avvio delle procedure di affidamento;
 - art. 54 relativo alle procedure per l’individuazione degli offerenti;
 - art. 122 “Disciplina specifica per i contratti di lavori pubblici sotto soglia” e in particolare il comma 7 che recita “I lavori di importo complessivo inferiore a 1.000.000,00 di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, ..., nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza,...; l’invito è rivolto, ... per lavori di importo inferiore a 500.000,00 euro, ad almeno 5 soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri”;
 - art. 81 relativo ai criteri per la scelta dell’offerta migliore;
 - art. 125 comma 11 relativo all’affidamento dei servizi di importo inferiore a 40.000 euro;
- VISTO il regolamento comunale di disciplina dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. n. 5 del 12 marzo 2012;
- VISTO l’art. 28, comma 1, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 (Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015), il quale dispone: “nei comuni valdostani l’art. 33, comma 3bis del D.lgs 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), si applica alle gare bandite successivamente alla data del 31/12/2013” e preso atto che quest’ultimo termine è prorogato al 31/12/2014 dall’art. 14, comma 17, della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016). Modificazioni di leggi regionali);

- CONSIDERATO che il servizio oggetto di appalto è di limitato importo, per il quale la procedura in economia risulta quella più adatta, che si tratta di una prestazione che non può essere reperita sul MEPA, che inoltre è necessario potere avere contatti diretti con il professionista incaricato per seguire congiuntamente le fasi di verifica, e pertanto che la procedura in economia, per ovvi vantaggi di celerità e semplificazione rappresenta la procedura preferibile;
- RITENUTO OPPORTUNO al fine di conciliare la procedura in economia di cui sopra con i principi comunitari di seguito elencati, precisare quanto segue per ognuno di essi:
 - non discriminazione: si stabilisce che il criterio di valutazione sarà il prezzo più basso, che ben si concilia con l'intervento in appalto in quanto lo stesso consiste nella prestazione professionale di verifica minima dell'impianto elettrico e di messa a terra del Municipio; inoltre è incompatibile, vista la natura del servizio, l'affidamento tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, non intendendo l'ente effettuare verifiche ulteriori rispetto a quelle di legge;
 - parità di trattamento: le lettere di invito verranno inviate contemporaneamente e conterranno le medesime informazioni per tutti gli invitati;
 - proporzionalità: i requisiti richiesti per partecipare alla gara saranno quelli minimi necessari con riferimento all'importo lavori e alla tipologia degli stessi;
 - trasparenza:
 - selezione degli operatori da invitare, in numero minimo di cinque, al fine di rispettare il numero fissato per normativa e di garantire la celerità della procedura;
 - pubblicazione dell'esito dell'affidamento all'albo pretorio del Comune;
 - l'aggiudicatario, non sarà invitato alle gare indette successivamente con la medesima procedura o con procedure in economia per un anno a partire dall'aggiudicazione definitiva del presente lavoro;
- VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), e in particolare l'art. 11, comma 2, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinino di contrattare, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO altresì il regolamento comunale di disciplina dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, in particolare l'art. 5 il quale prevede l'adozione di una determinazione a contrattare prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti;
- RITENUTO quindi di affidare il servizio in oggetto mediante la procedura in economia ai sensi dell'art. 125 comma 11 del d.lgs 163/2006, e di aggiudicare lo svolgimento del servizio secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del d.lgs 163/2006;
- VISTO l'art. 16 del regolamento comunale di disciplina dei contratti pubblici relativi agli affidamenti di beni, servizi e lavori, rubricato "Procedure di scelta del soggetto contraente";
- RITENUTO pertanto opportuno dare avvio ad un affidamento in economia, mediante procedura in economia, dell'incarico di cui si tratta con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 82 del D.Lvo 163/2006 ;
- DATO ATTO che l'importo complessivo a base di gara del servizio in oggetto è di esecuzione è di Euro 2.000,00 (duemila/00), al netto di IVA e previdenza;

- ESAMINATO l'avviso di preinformazione;
- VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

- di affidare l'incarico professionale per la verifica della rispondenza alla normativa tecnica applicabile dell'impianto elettrico e di messa a terra dell'ala vecchia dell'edificio scolastico compresa la palestra per l'importo a base d'asta di € 2.000,00 iva esclusa, mediante sorteggio di 5 ditte tra quelle che hanno manifestato interesse a seguito di indagine di mercato da invitare alla successiva procedura in economia ai sensi dell'art. 125, comma 11, del d.lgs. 163/2006, aggiudicando lo stesso secondo il criterio del prezzo più basso,
- di dare atto che l'affidamento ha a oggetto:
 - la dichiarazione di rispondenza redatta ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/2008 che dovrà riguardare l'impianto elettrico della palestra e dell'ala vecchia del fabbricato, dovrà avere come allegato la conformità dell'ala nuova e dovrà essere corredata da:
 - Un rilievo delle consistenze delle dotazioni;
 - Un rilievo dei quadri elettrici;
 - Dalla misura delle impedenze di guasto a terra;
 - Dalla verifica della funzionalità delle protezioni per sovraccarico, corto circuito e guasto differenziale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.sa Lucia VAUTHIER)

Attestata la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera A) del Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'
(Manuela VECTION)